

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di
 uditore giudiziario.

Da 1800 a 1899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1800	Per le violazioni punibili a norma del codice della strada con la sanzione amministrativa pecuniaria il proprietario del veicolo é obbligato:	2	in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta, se non prova che la circolazione del veicolo é avvenuta contro la sua volontà.	alternativamente con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta, salvo che provi che la circolazione é avvenuta senza la sua autorizzazione.	disgiuntamente con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta.	in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta, se non prova che la circolazione é avvenuta senza la sua espressa autorizzazione.
1801	Per le violazioni punibili a norma del codice della strada con la sanzione amministrativa pecuniaria l'utilizzatore a titolo di locazione finanziaria, in vece del proprietario, é obbligato:	2	in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta, se non prova che la circolazione del veicolo é avvenuta contro la sua volontà.	alternativamente con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta, salvo che provi che la circolazione é avvenuta senza la sua autorizzazione.	disgiuntamente con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta.	in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta, se non prova che la circolazione é avvenuta senza la sua espressa autorizzazione.
1802	Per le violazioni punibili a norma del codice della strada con la sanzione amministrativa pecuniaria l'acquirente con patto di riservato dominio, in vece del proprietario, é obbligato:	2	in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta, se non prova che la circolazione del veicolo é avvenuta contro la sua volontà.	alternativamente con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta, salvo che provi che la circolazione é avvenuta senza la sua autorizzazione.	disgiuntamente con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta.	in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta, se non prova che la circolazione é avvenuta senza la sua espressa autorizzazione.
1803	Per le violazioni punibili a norma del codice della strada con la sanzione amministrativa pecuniaria l'usufruttuario, in vece del proprietario, é obbligato:	2	in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta, se non prova che la circolazione del veicolo é avvenuta contro la sua volontà.	alternativamente con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta, salvo che provi che la circolazione é avvenuta senza la sua autorizzazione.	disgiuntamente con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta.	in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta, se non prova che la circolazione é avvenuta senza la sua espressa autorizzazione.
1804	Se la violazione punibile a norma del codice della strada con sanzione amministrativa pecuniaria é commessa da persona capace di intendere o di volere, ma soggetta all'altrui vigilanza, la persona incaricata della vigilanza é obbligata:	2	in solido con l'autore della violazione, al pagamento della somma da questi dovuta, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto.	alternativamente con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta.	in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta, salvo che provi che il fatto é avvenuto contro la sua volontà.	disgiuntamente con l'autore della violazione al pagamento della metà della somma dovuta.
1805	Se la violazione punibile a norma del codice della strada con sanzione amministrativa pecuniaria é commessa da persona capace di intendere o di volere, ma soggetta all'altrui autorità, la persona rivestita dell'autorità é obbligata:	2	in solido con l'autore della violazione, al pagamento della somma da questi dovuta, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto.	alternativamente con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta.	in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta, salvo che provi che il fatto é avvenuto contro la sua volontà.	disgiuntamente con l'autore della violazione al pagamento della metà della somma dovuta.
1806	Se la violazione punibile a norma del codice della strada con sanzione amministrativa pecuniaria é commessa da persona capace di intendere e di volere, ma soggetta all'altrui direzione, la persona rivestita della direzione é obbligata:	2	in solido con l'autore della violazione, al pagamento della somma da questi dovuta, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto.	alternativamente con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta.	in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta, salvo che provi che il fatto é avvenuto contro la sua volontà.	disgiuntamente con l'autore della violazione al pagamento della metà della somma dovuta.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1800 a 1899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1807	Se la violazione punibile a norma del codice della strada con sanzione amministrativa pecuniaria è commessa dal dipendente di una persona giuridica nell'esercizio delle sue funzioni o incombenze, la persona giuridica è obbligata:	2	in solido con l'autore della violazione, al pagamento della somma da questi dovuta.	alternativamente con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta.	in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto.	disgiuntamente con l'autore della violazione al pagamento della metà della somma da questi dovuta.
1808	Se la violazione punibile a norma del codice della strada con sanzione amministrativa pecuniaria è commessa dal rappresentante di un ente privo di personalità giuridica, nell'esercizio delle proprie funzioni o incombenze, l'ente è obbligato:	2	in solido con l'autore della violazione, al pagamento della somma da questi dovuta.	alternativamente con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta.	in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto.	disgiuntamente con l'autore della violazione al pagamento della metà della somma da questi dovuta.
1809	Se la violazione punibile a norma del codice della strada con sanzione amministrativa pecuniaria è commessa dal dipendente di un ente privo di personalità giuridica, nell'esercizio delle proprie funzioni o incombenze, l'ente è obbligato:	2	in solido con l'autore della violazione, al pagamento della somma da questi dovuta.	alternativamente con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta.	in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto.	disgiuntamente con l'autore della violazione al pagamento della metà della somma da questi dovuta.
1810	Se la violazione punibile a norma del codice della strada con sanzione amministrativa pecuniaria è commessa dal rappresentante di una associazione priva di personalità giuridica, nell'esercizio delle proprie funzioni o incombenze, l'associazione è obbligata:	2	in solido con l'autore della violazione, al pagamento della somma da questi dovuta.	alternativamente con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta.	in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto.	disgiuntamente con l'autore della violazione al pagamento della metà della somma da questi dovuta.
1811	Se la violazione punibile a norma del codice della strada con sanzione amministrativa pecuniaria è commessa dal dipendente di una associazione priva di personalità giuridica, nell'esercizio delle proprie funzioni o incombenze, l'associazione è obbligata:	2	in solido con l'autore della violazione, al pagamento della somma da questi dovuta.	alternativamente con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta.	in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto.	disgiuntamente con l'autore della violazione al pagamento della metà della somma da questi dovuta.
1812	Se la violazione punibile a norma del codice della strada con la sanzione amministrativa pecuniaria è commessa da persona capace di intendere e di volere, ma soggetta all'altrui direzione, la persona rivestita della direzione, obbligata in solido con l'autore della violazione, la quale abbia versato la somma stabilita per la violazione:	2	ha diritto di regresso per l'intero nei confronti dell'autore della violazione stessa.	non ha diritto di regresso nei confronti dell'autore della violazione.	ha diritto di regresso nei confronti dell'autore della violazione solo per la metà della somma pagata.	ha diritto di regresso nei confronti dell'autore della violazione solo se provi che il fatto è avvenuto contro la sua volontà.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di
 uditore giudiziario.

Da 1800 a 1899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1813	Per le violazioni punibili a norma del codice della strada con la sanzione amministrativa pecuniaria il proprietario del veicolo o, in sua vece, l'acquirente con patto di riservato dominio obbligato in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta, se ha versato la somma stabilita per la violazione:	2	ha diritto di regresso per l'intero nei confronti dell'autore della violazione stessa.	non ha diritto di regresso nei confronti dell'autore della violazione stessa.	ha diritto di regresso nei confronti dell'autore della violazione stessa limitatamente alla metà della somma versata.	ha diritto di regresso nei confronti dell'autore della violazione se provi che la circolazione del veicolo è avvenuta senza la sua autorizzazione.
1814	Per le violazioni punibili a norma del codice della strada con la sanzione amministrativa pecuniaria il proprietario del veicolo o, in sua vece, l'usufruttuario obbligato in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta, se ha versato la somma stabilita per la violazione:	2	ha diritto di regresso per l'intero nei confronti dell'autore della violazione stessa.	non ha diritto di regresso nei confronti dell'autore della violazione stessa.	ha diritto di regresso nei confronti dell'autore della violazione stessa limitatamente alla metà della somma versata.	ha diritto di regresso nei confronti dell'autore della violazione se provi di non aver potuto impedire il fatto.
1815	Per le violazioni punibili a norma del codice della strada con la sanzione amministrativa pecuniaria il proprietario del veicolo, obbligato in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta, se ha versato la somma stabilita per la violazione:	2	ha diritto di regresso per l'intero nei confronti dell'autore della violazione stessa.	non ha diritto di regresso nei confronti dell'autore della violazione stessa.	ha diritto di regresso nei confronti dell'autore della violazione stessa limitatamente alla metà della somma versata.	ha diritto di regresso nei confronti dell'autore della violazione, se provi che la circolazione del veicolo è avvenuta contro la sua volontà.
1816	Se la violazione punibile a norma del codice della strada con sanzione amministrativa pecuniaria è commessa dal rappresentante di una persona giuridica nell'esercizio delle proprie funzioni o incombenze, la persona giuridica è obbligata:	2	in solido con l'autore della violazione, al pagamento della somma da questi dovuta.	alternativamente con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta.	in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto.	disgiuntamente con l'autore della violazione al pagamento della metà della somma da questi dovuta.
1817	Se la violazione punibile a norma del codice della strada con la sanzione amministrativa pecuniaria è commessa da persona capace di intendere e di volere, ma soggetta all'altrui autorità, la persona rivestita dell'autorità, obbligata in solido con l'autore della violazione, la quale abbia versato la somma stabilita per la violazione:	2	ha diritto di regresso per l'intero nei confronti dell'autore della violazione stessa.	non ha diritto di regresso nei confronti dell'autore della violazione.	ha diritto di regresso nei confronti dell'autore della violazione solo per la metà della somma pagata.	ha diritto di regresso nei confronti dell'autore della violazione stessa solo se provi che il fatto è avvenuto contro la sua volontà.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di
uditore giudiziario.

Da 1800 a 1899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1818	Se la violazione punibile a norma del codice della strada con la sanzione amministrativa pecuniaria è commessa da persona capace di intendere e di volere, ma soggetta all'altrui vigilanza, la persona rivestita della vigilanza, obbligata in solido con l'autore della violazione, la quale abbia versato la somma stabilita per la violazione:	2	ha diritto di regresso per l'intero nei confronti dell'autore della violazione stessa.	non ha diritto di regresso nei confronti dell'autore della violazione.	ha diritto di regresso nei confronti dell'autore della violazione solo per la metà della somma pagata.	ha diritto di regresso nei confronti dell'autore della violazione solo se provi che il fatto è avvenuto contro la sua volontà.
1819	Quando più persone concorrono in una violazione, per la quale è stabilita dal codice della strada una sanzione amministrativa pecuniaria:	2	ciascuna soggiace alla sanzione per la violazione stessa, salvo che la legge disponga diversamente.	ciascuna soggiace pro quota all'unica sanzione, salvo che la legge disponga diversamente.	ciascuna soggiace alla sanzione per la violazione stessa, rispondendone in solido con i concorrenti.	ciascuna soggiace pro quota all'unica sanzione, ma risponde in solido per l'intero con i concorrenti.
1820	A norma del codice della strada, salvo che sia diversamente stabilito dalla legge, chi con una azione od omissione commette più violazioni della stessa disposizione del codice della strada:	2	soggiace alla sanzione prevista per la violazione più grave aumentata fino al triplo.	soggiace ad una sanzione complessiva pari alla somma delle sanzioni previste per le singole violazioni.	soggiace alla sanzione prevista per la violazione più grave aumentata sino al quadruplo.	soggiace ad una sanzione complessiva pari alla somma delle sanzioni previste per le singole violazioni, diminuita di un terzo.
1821	A norma del codice della strada, salvo che sia diversamente stabilito dalla legge, chi con una azione od omissione viola diverse disposizioni che prevedono sanzioni amministrative pecuniarie:	2	soggiace alla sanzione prevista per la violazione più grave aumentata fino al triplo.	soggiace ad una sanzione complessiva pari alla somma delle sanzioni previste per le singole violazioni.	soggiace alla sanzione prevista per la violazione più grave aumentata sino al quadruplo.	soggiace ad una sanzione complessiva pari alla somma delle sanzioni previste per le singole violazioni, diminuita di un terzo.
1822	In deroga alla disciplina sulla pluralità di violazioni di norme del codice della strada commesse con una sola azione od omissione, nell'ambito delle aree pedonali urbane, il trasgressore ai divieti di accesso e agli altri singoli obblighi e divieti o limitazioni:	2	soggiace alle sanzioni previste per ogni singola violazione.	soggiace ad una sanzione complessiva pari alla somma delle sanzioni previste per ogni singola violazione, diminuita di un terzo.	soggiace ad una sanzione unica, calcolata sommando i limiti massimi delle sanzioni previste per ogni singola violazione.	soggiace al massimo della sanzione prevista per ogni singola violazione.
1823	L'obbligazione di pagamento a titolo di sanzione amministrativa pecuniaria prevista per infrazioni al codice della strada:	1	non si trasmette agli eredi.	si trasmette agli eredi.	si trasmette agli eredi, compatibilmente con le loro condizioni economiche.	non si trasmette agli eredi se questi non erano conviventi con l'obbligato.
1824	La violazione di disposizioni del codice della strada, quando è possibile, deve essere contestata immediatamente:	1	tanto al trasgressore quanto alla persona che sia obbligata in solido al pagamento della somma dovuta.	solo al trasgressore.	solo alla persona che sia obbligata in solido con il trasgressore al pagamento della somma dovuta.	al trasgressore che non sia incapace di intendere e di volere.
1825	Copia del verbale di contestazione di infrazioni al codice della strada deve essere:	1	consegnata al trasgressore e, se presente, alla persona obbligata in solido.	immediatamente notificato al trasgressore.	immediatamente notificato alla persona obbligata in solido con il trasgressore.	depositato presso l'ufficio del giudice di pace competente per territorio.
1826	Dell'avvenuta contestazione di violazione di disposizioni del codice della strada deve:	2	essere redatto verbale contenente anche le dichiarazioni che gli interessati chiedono che vi siano inserite.	essere redatto verbale che deve contenere solo la sommara descrizione del fatto ma non dichiarazioni di soggetti interessati.	essere redatto verbale contenente anche l'elezione di domicilio dell'interessato, presso un avvocato.	essere redatto verbale in calce al quale i soggetti interessati devono eleggere domicilio nel comune ove ha sede l'ufficio presso il quale presta servizio l'agente che procede alla contestazione.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1800 a 1899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1827	Copia del verbale di contestazione di infrazioni al codice della strada:	1	è consegnata immediatamente all'ufficio o comando da cui dipende l'agente accertatore.	è depositata immediatamente presso la sede comunale del luogo in cui è stata commessa l'infrazione.	è trasmessa immediatamente alla prefettura del luogo in cui è stata commessa l'infrazione.	è trasmessa senza indugio a mezzo del servizio postale all'ufficio del giudice di pace competente per territorio.
1828	Qualora la violazione di disposizioni del codice della strada non possa essere immediatamente contestata, il relativo verbale deve:	2	con gli estremi precisi e dettagliati della violazione e con la indicazione dei motivi che hanno reso impossibile la contestazione immediata, essere notificato all'effettivo trasgressore.	con la documentazione e le prove della violazione, essere notificato a mezzo di ufficiale giudiziario all'effettivo trasgressore.	con la sommaria indicazione della violazione, essere comunicato al trasgressore mediante fax.	essere depositato presso l'ufficio del giudice di pace competente per territorio e dell'avvenuto deposito, con indicazione di tempi e modalità di consultazione, deve essere dato avviso al trasgressore.
1829	Il verbale di accertamento di violazione di disposizioni del codice della strada che non abbia potuto essere immediatamente contestata, deve essere:	2	notificato all'effettivo trasgressore entro centocinquanta giorni dall'accertamento.	inviato per posta all'effettivo trasgressore entro cento giorni dall'accertamento.	notificato a mezzo di ufficiale giudiziario al trasgressore entro novanta giorni.	essere comunicato a mezzo di raccomandata postale con ricevuta di ritorno al trasgressore entro centoventi giorni.
1830	Qualora la violazione di disposizioni del codice della strada non possa essere immediatamente contestata, il relativo verbale:	3	ove il trasgressore non sia stato identificato e si tratti di violazione commessa dal conducente di veicolo a motore munito di targa, deve essere notificato al proprietario quale risulta dai pubblici registri alla data dell'accertamento.	ove il trasgressore non sia stato identificato e si tratti di violazione commessa dal conducente di veicolo a motore munito di targa, deve essere comunicato al proprietario mediante fax.	ove il trasgressore non sia stato identificato e si tratti di violazione commessa dal conducente di veicolo a motore munito di targa, deve essere depositato presso l'ufficio del giudice di pace competente per territorio e del deposito va dato avviso al proprietario mediante fax.	ove il trasgressore non sia stato identificato e si tratti di violazione commessa dal conducente di veicolo a motore munito di targa, deve essere depositato presso la casa comunale e del deposito va data comunicazione, anche verbale, al proprietario.
1831	Qualora la residenza, il domicilio o la dimora dell'effettivo trasgressore cui deve essere effettuata la notifica del verbale di accertamento di violazione di disposizioni del codice della strada non siano noti:	3	la notifica stessa non è obbligatoria nei confronti di quel soggetto, e si effettua, ove si tratti di violazione commessa dal conducente di veicolo a motore munito di targa, al proprietario del veicolo ovvero, in sua vece, all'usufruttuario, all'acquirente con patto di riservato dominio, all'utilizzatore a titolo di locazione finanziaria.	la notifica stessa viene effettuata secondo il rito per gli irreperibili previsto dal codice di procedura civile.	la notifica stessa non è obbligatoria, ma del verbale è data comunicazione mediante pubblicazione per estratto su due quotidiani.	il verbale viene depositato presso l'ufficio o comando cui appartiene l'agente accertatore e viene affisso per estratto nell'albo pretorio del comune nel cui territorio è stata commessa l'infrazione.
1832	Alle notificazioni del verbale di accertamento di violazione di disposizioni del codice della strada si provvede, fra l'altro:	1	a mezzo di un funzionario dell'amministrazione che ha accertato la violazione.	esclusivamente a mezzo di ufficiale giudiziario.	a mezzo degli appositi messi notificatori dell'amministrazione dei lavori pubblici.	a mezzo dei servizi del pubblico registro automobilistico.
1833	Le notificazioni dei verbali di accertamento di violazione di disposizioni del codice della strada si intendono validamente eseguite:	2	qualora siano fatte alla residenza, domicilio o sede del soggetto, risultante dalla carta di circolazione o dall'archivio nazionale dei veicoli o dal pubblico registro automobilistico o dalla patente di guida del conducente.	solo qualora siano fatte alla residenza anagrafica del soggetto, risultante dai registri comunali.	se effettuate secondo le disposizioni sulle notificazioni contenute nel codice di procedura penale.	se l'ufficio o il comando di appartenenza dell'agente accertatore attesti che esse sono state effettuate al trasgressore in uno dei luoghi risultanti dagli atti e documenti in possesso dell'ufficio o comando, o dalle ricerche da questi specificamente eseguite.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di
 uditore giudiziario.

Da 1800 a 1899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1834	Alle notificazioni del verbale di accertamento di violazione di disposizioni del codice della strada si provvede, fra l'altro:	1	a mezzo dei messi comunali.	esclusivamente a mezzo di ufficiale giudiziario.	a mezzo degli appositi mezzi notificatori dell'amministrazione dei lavori pubblici.	a mezzo dei servizi del pubblico registro automobilistico.
1835	Le spese di accertamento e di notificazione per le violazioni di disposizioni del codice della strada sono poste a carico:	1	di chi é tenuto al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria.	dell'ufficio o comando di appartenenza dell'agente accertatore.	unicamente del conducente dell'autoveicolo.	unicamente del proprietario dell'autoveicolo.
1836	L'obbligo di pagare la somma dovuta per la violazione di disposizioni del codice della strada, a titolo di sanzione amministrativa pecuniaria:	2	si estingue nei confronti del soggetto a cui la notificazione non sia stata effettuata nel termine prescritto.	non si estingue mai.	si estingue nei confronti del soggetto a cui la notificazione non sia stata effettuata nel termine prescritto, entro due anni dalla scadenza di detto termine.	si estingue nei confronti del soggetto a cui la notificazione non sia stata effettuata nel termine prescritto, solo se l'ufficio o comando di appartenenza dell'agente accertatore certifichi la definitiva impossibilità di effettuare la notificazione.
1837	Per le violazioni per le quali il codice della strada stabilisce una sanzione amministrativa pecuniaria, il trasgressore é ammesso a pagare:	2	entro sessanta giorni dalla contestazione o dalla notificazione, una somma pari al minimo fissato dalle singole norme.	entro centoventi giorni dalla data della violazione, una somma pari al minimo fissato dalle singole norme.	entro novanta giorni dalla contestazione o dalla notificazione, una somma pari alla media tra il minimo e il massimo fissati dalle singole norme.	entro centocinquanta giorni dalla data della violazione, una somma pari al minimo fissato dalle singole norme, aumentato di un terzo.
1838	Il ricorso al prefetto avverso una sanzione amministrativa per violazione di disposizioni del codice della strada, oltre che essere inviato per posta:	1	può essere presentato all'ufficio o comando cui appartiene l'organo accertatore.	può essere presentato al sindaco del luogo della commessa violazione.	può essere presentato all'ufficio del giudice di pace competente per territorio.	può essere presentato presso la cancelleria del T.A.R..
1839	Il ricorso al prefetto avverso una sanzione amministrativa per violazione di disposizioni del codice della strada, oltre che essere presentato all'ufficio o comando cui appartiene l'organo accertatore:	1	può essere inviato con raccomandata con ricevuta di ritorno all'ufficio o comando cui appartiene l'organo accertatore.	può essere inviato con raccomandata con ricevuta di ritorno al sindaco del luogo della commessa violazione.	può essere inviato con raccomandata con ricevuta di ritorno alla prefettura del luogo di residenza del ricorrente.	può essere inviato a mezzo posta all'ufficio di polizia stradale del luogo di residenza del ricorrente.
1840	Il trasgressore a disposizioni del codice della strada, qualora non sia stato effettuato il pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria in misura ridotta nei casi in cui é consentito, può proporre ricorso:	1	al prefetto del luogo della commessa violazione.	al prefetto del luogo ove ha sede l'ufficio o il comando di appartenenza dell'agente accertatore.	al Ministro dell'interno.	al tribunale amministrativo regionale.
1841	Il trasgressore a disposizioni del codice della strada, qualora non sia stato effettuato il pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria in misura ridotta nei casi in cui é consentito, può proporre ricorso:	1	al prefetto del luogo della commessa violazione.	al prefetto del capoluogo della regione.	al comando di polizia stradale del luogo di residenza del ricorrente.	al T.A.R..
1842	Il ricorso al prefetto avverso una sanzione amministrativa per violazione di disposizioni del codice della strada, oltre che essere inviato per posta:	1	può essere presentato all'ufficio o comando cui appartiene l'organo accertatore.	può essere presentato al sindaco del comune del luogo della commessa violazione.	può essere presentato alla prefettura del luogo di residenza del ricorrente.	può essere presentato presso il comando di polizia stradale del luogo di residenza del ricorrente.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1800 a 1899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1843	Il ricorso al prefetto avverso una sanzione amministrativa per violazione di disposizioni del codice della strada, oltre che essere inviato per posta:	1	può essere presentato all'ufficio o comando cui appartiene l'organo accertatore.	può essere presentato presso la stazione dei carabinieri del luogo di residenza del ricorrente.	può essere presentato presso la cancelleria del tribunale del luogo di residenza del ricorrente.	può essere presentato presso il comando di polizia stradale del luogo di residenza del ricorrente.
1844	Il trasgressore a disposizioni del codice della strada può proporre ricorso al prefetto:	1	nel termine di sessanta giorni dalla contestazione o dalla notificazione del verbale di accertamento.	nel termine di sessanta giorni decorrenti dalla compilazione del verbale di accertamento.	nel termine di novanta giorni dalla data della violazione.	nel termine di centoventi giorni dalla comunicazione del verbale di accertamento.
1845	Il trasgressore a disposizioni del codice della strada, qualora non sia stato effettuato il pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria in misura ridotta nei casi in cui è consentito, può proporre ricorso:	1	al prefetto del luogo della commessa violazione.	al prefetto del luogo ove ha sede l'ufficio o il comando di appartenenza dell'agente accertatore.	all'ufficio o comando di appartenenza dell'agente accertatore.	al sindaco.
1846	Con il ricorso avverso una sanzione amministrativa per violazione di disposizioni del codice della strada è consentito:	1	presentare documenti ritenuti idonei e richiedere l'audizione personale.	solo presentare documenti pertinenti alla violazione.	chiedere l'audizione personale solo se non siano stati presentati documenti idonei.	chiedere soltanto l'audizione personale.
1847	Il trasgressore a disposizioni del codice della strada, qualora non sia stato effettuato il pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria in misura ridotta nei casi in cui è consentito, può proporre ricorso:	1	al prefetto del luogo della commessa violazione.	al Ministro dell'interno.	al T.A.R..	al sindaco.
1848	Il responsabile dell'ufficio o del comando cui appartiene l'organo accertatore di violazione di disposizioni del codice della strada è tenuto:	3	a trasmettere gli atti al prefetto entro trenta giorni dal deposito o dal ricevimento del ricorso avverso la sanzione amministrativa, con la prova delle eseguite contestazioni o notificazioni, nonché con ogni altro elemento utile alla decisione, anche se fornito dal ricorrente.	a redigere rapporto da trasmettere al prefetto entro novanta giorni dal deposito o dal ricevimento del ricorso avverso la sanzione amministrativa.	a sentire il ricorrente che ne abbia fatto richiesta ed a trasmettere al prefetto il verbale dell'audizione, insieme ad eventuali documenti utili, entro centoventi giorni dal deposito o dal ricevimento del ricorso avverso la sanzione amministrativa.	a trasmettere al prefetto, entro novanta giorni dal deposito o dal ricevimento del ricorso avverso la sanzione amministrativa, la documentazione attinente alla regolarità e alla fondatezza dell'accertamento.
1849	Qualora nei termini previsti non sia stato proposto ricorso avverso una sanzione amministrativa per violazione di disposizioni del codice della strada, e non sia avvenuto il pagamento in misura ridotta, il verbale di accertamento della violazione:	3	costituisce titolo esecutivo per una somma pari alla metà del massimo della sanzione amministrativa edittale e per le spese del procedimento.	costituisce titolo esecutivo solo per le spese del procedimento.	deve essere depositato presso il tribunale del luogo ove ha sede l'ufficio o il comando accertatori, affinché, con decreto non impugnabile, ne sia verificata la regolarità e ordinata l'esecutività.	previa verifica di legittimità da parte del prefetto e ratifica con suo decreto, costituisce titolo esecutivo per l'importo della sanzione.
1850	Il prefetto, esaminato il ricorso avverso una sanzione amministrativa per violazioni del codice della strada e i documenti allegati, il verbale e gli altri atti prodotti dall'ufficio o comando accertatore, sentiti gli interessati che ne abbiano fatto richiesta, se non ritiene fondato l'accertamento:	2	emette, entro centottanta giorni, ordinanza motivata di archiviazione degli atti.	dispone con decreto, entro novanta giorni, l'archiviazione degli atti.	emette, entro trenta giorni, decreto non impugnabile di non luogo a procedere.	decreta, entro centoventi giorni, la restituzione degli atti all'ufficio o comando accertatore

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1800 a 1899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1851	L'ordinanza di archiviazione degli atti relativi a sanzione amministrativa per violazione di disposizioni del codice della strada, è dal prefetto:	2	comunicata integralmente all'ufficio o comando cui appartiene l'organo accertatore, il quale ne dà notizia ai ricorrenti.	notificata integralmente ai ricorrenti e comunicata per estratto all'ufficio o comando cui appartiene l'organo accertatore.	depositata presso il locale tribunale, che con decreto ne accerta la legittimità.	comunicata per iscritto ai ricorrenti ed all'ufficio o comando accertatore.
1852	Il prefetto, esaminato il ricorso avverso una sanzione amministrativa per violazioni del codice della strada e i documenti allegati, il verbale e gli altri atti prodotti dall'ufficio o comando accertatore, sentiti gli interessati che ne abbiano fatto richiesta, se ritiene fondato l'accertamento:	2	emette, entro novanta giorni, ordinanza motivata con la quale ingiunge il pagamento di una somma determinata, nel limite non inferiore al doppio del minimo edittale per ogni singola violazione.	emette, entro trenta giorni, decreto d'ingiunzione di pagamento di una somma pari al doppio del minimo edittale per ogni singola violazione.	ordina, entro sessanta giorni, il pagamento di una somma pari alla media fra minimo e massimo edittale per ogni singola violazione.	ordina, entro novanta giorni, il pagamento di una somma pari al minimo edittale aumentato di un terzo per ogni singola violazione.
1853	L'ordinanza-ingiunzione prefettizia di pagamento di sanzione amministrativa per violazione di disposizioni del codice della strada:	1	comprende anche le spese ed è notificata all'autore della violazione ed alle altre persone tenute al pagamento.	non comprende le spese, ed è comunicata al trasgressore.	liquida analiticamente le spese del procedimento, ed è comunicata integralmente all'ufficio o comando accertatore perché ne sia data notizia all'autore della violazione ed alle altre persone tenute al pagamento.	rimette all'ufficio o comando accertatore la liquidazione delle spese, ed è comunicata per estratto al trasgressore.
1854	L'ordinanza-ingiunzione prefettizia di pagamento di sanzione amministrativa pecuniaria per violazione di disposizioni del codice della strada, trascorso il termine per il pagamento:	2	costituisce titolo esecutivo per l'ammontare della somma ingiunta e delle relative spese.	costituisce titolo esecutivo per l'ammontare della somma ingiunta, ma non delle relative spese.	deve essere depositata presso il tribunale del luogo in cui ha sede la prefettura emittente affinché, con decreto non impugnabile, ne sia verificata la regolarità e ordinata l'esecutività.	costituisce prova scritta per l'emanazione di decreto ingiuntivo da parte del giudice.
1855	Nei casi in cui il codice della strada prevede l'applicazione della sanzione amministrativa accessoria della confisca del veicolo:	2	non è ammesso il pagamento in misura ridotta della sanzione amministrativa pecuniaria cui accede.	è ammesso il pagamento in misura ridotta della sanzione amministrativa pecuniaria cui accede solo se previsto dal provvedimento di confisca.	è sempre ammesso il pagamento in misura ridotta della sanzione amministrativa pecuniaria cui accede.	non è ammesso il pagamento in misura ridotta della sanzione amministrativa cui accede, ad esclusione dei casi tassativamente indicati.
1856	Nelle ipotesi di applicazione di sanzione amministrativa accessoria a sanzione amministrativa pecuniaria per violazioni previste dal codice della strada, alla morte dell'obbligato:	1	si estingue ogni procedura in corso per la sua esecuzione.	si estinguono le procedure amministrative in corso per la sua esecuzione, ma non quelle giudiziarie.	le procedure di esecuzione in corso proseguono contro gli eredi.	le procedure di esecuzione non hanno corso solo se non ancora iniziate.
1857	Tutti gli obblighi relativi a sanzioni amministrative accessorie a sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice della strada:	1	sono intrasmissibili agli eredi.	sono trasmissibili agli eredi.	sono trasmissibili agli eredi solo se la sanzione amministrativa pecuniaria non abbia costituito oggetto di contestazione.	sono trasmissibili agli eredi conviventi con il trasgressore.
1858	L'ordinanza-ingiunzione di pagamento di sanzione amministrativa pecuniaria che contenga altresì l'ordine di adempimento dell'obbligo di rimozione di opere abusive:	1	costituisce titolo esecutivo.	costituisce titolo esecutivo limitatamente al detto obbligo.	non costituisce titolo esecutivo.	costituisce titolo esecutivo se munita di visto di legittimità da parte dell'autorità giudiziaria.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1800 a 1899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1859	A norma del codice della strada, l'ordinanza-ingiunzione di pagamento di sanzione amministrativa pecuniaria che contenga altresì l'ordine di adempimento dell'obbligo di ripristino dei luoghi:	1	costituisce titolo esecutivo.	costituisce titolo esecutivo limitatamente al detto obbligo.	non costituisce titolo esecutivo.	costituisce titolo esecutivo se munita di visto di legittimità da parte dell'autorità giudiziaria.
1860	Quando il codice della strada prevede che da una violazione consegua la sanzione accessoria dell'obbligo di sospendere o di cessare una determinata attività:	3	l'agente accertatore ne fa menzione nel verbale di contestazione della violazione, o nella notificazione dello stesso, ed il verbale così redatto costituisce titolo anche per l'applicazione della sanzione accessoria.	l'agente accertatore ne fa immediato rapporto al Prefetto, che emana apposita ordinanza-ingiunzione costituente titolo per l'applicazione della sanzione.	l'agente accertatore redige verbale di contestazione della violazione che, munita di visto di regolarità da parte del capo dell'ufficio o comando cui appartiene l'agente, costituisce titolo per l'applicazione della sanzione accessoria.	l'ordinanza ingiunzione emessa per la sanzione amministrativa pecuniaria costituisce titolo altresì per l'applicazione della sanzione accessoria.
1861	Quando il codice della strada prevede la sanzione accessoria della confisca amministrativa, l'organo di polizia che accerta la violazione:	2	provvede al sequestro del veicolo o delle altre cose oggetto della violazione facendone menzione nel verbale di contestazione della violazione.	trasmette il verbale di contestazione della violazione al prefetto facendo motivata proposta di sequestro del veicolo.	provvede al fermo del veicolo o alla custodia delle altre cose oggetto della violazione, trasmettendo il relativo verbale al prefetto con motivata proposta di sequestro del veicolo o delle altre cose.	provvede al fermo del veicolo o alla custodia delle altre cose oggetto della violazione, facendo al comando cui appartiene motivata proposta di sequestro del veicolo o delle altre cose.
1862	Il ricorso al prefetto avverso il provvedimento di sequestro di veicolo a norma del codice della strada, oltre che inviato per posta, può essere presentato:	1	all'ufficio o comando cui appartiene l'organo accertatore.	al comune del luogo di residenza anagrafica del trasgressore.	all'ufficio di prefettura del luogo di residenza anagrafica del trasgressore.	alla cancelleria del tribunale del luogo in cui è avvenuta l'infrazione.
1863	Avverso il provvedimento di sequestro di veicolo a norma del codice della strada, è ammesso ricorso:	1	al prefetto del luogo della commessa violazione.	al giudice di pace del luogo di residenza del proprietario del veicolo.	al prefetto del luogo di residenza anagrafica del trasgressore.	al tribunale del luogo di residenza del proprietario del veicolo.
1864	Nel caso di declaratoria di infondatezza dell'accertamento di violazione cui è seguito il provvedimento di sequestro di veicolo a norma del codice della strada:	2	l'ordinanza di archiviazione si estende alla misura cautelare e importa il dissequestro del veicolo.	sulla richiesta di dissequestro provvede il comando cui appartiene l'organo accertatore.	l'ordinanza di archiviazione non si estende alla misura cautelare e non comporta il dissequestro del veicolo.	ogni decisione sul dissequestro è adottata contestualmente al provvedimento sulla confisca.
1865	Il ricorso al prefetto avverso il provvedimento di sequestro di veicolo a norma del codice della strada, oltre che presentato, può essere inviato:	1	con raccomandata con ricevuta di ritorno all'ufficio o comando cui appartiene l'organo accertatore.	per posta all'ufficio di prefettura del luogo di residenza del ricorrente.	per posta al sindaco del luogo in cui è stato disposto il sequestro.	con raccomandata con ricevuta di ritorno al comune del luogo di residenza del ricorrente.
1866	Il prezzo della vendita di veicolo sequestrato a norma del codice della strada, del quale non sia stato chiesto il dissequestro:	1	serve alla soddisfazione della sanzione pecuniaria, se non soddisfatta, nonché delle spese di trasporto e custodia del veicolo, e il residuo eventuale è restituito all'avente diritto.	è restituito all'avente diritto, detratte le spese di procedura.	viene devoluto al Fondo per le vittime della strada.	è incamerato dall'ente cui spettano i proventi della sanzione amministrativa pecuniaria.
1867	Quando siano trascorsi centottanta giorni dal rigetto del ricorso al prefetto avverso il provvedimento di sequestro di veicolo a norma del codice della strada, senza che sia stata presentata istanza di dissequestro:	2	il veicolo può essere venduto secondo le modalità previste dal regolamento di esecuzione del codice della strada.	il veicolo può essere venduto secondo le modalità previste dal codice di procedura civile per la vendita forzata.	il veicolo viene acquisito al patrimonio disponibile dello Stato.	il veicolo viene affidato in uso gratuito al servizio sociale del comune nel cui territorio esso è custodito.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di
 uditore giudiziario.

Da 1800 a 1899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1868	Il provvedimento con il quale é stata disposta la confisca di veicolo a norma del codice della strada:	1	é comunicato dal prefetto al pubblico registro automobilistico per l'annotazione nei propri registri.	é annotato a cura del competente ufficio di prefettura in apposito registro.	é comunicato dal prefetto all'ufficio o comando accertatore dell'infrazione.	é comunicato all'Ufficio centrale della Motorizzazione civile per l'esecuzione.
1869	Il Presidente e i membri della Commissione nazionale per la società e la borsa istituita dalla legge 8 aprile 1974, n. 95, durano in carica cinque anni e:	2	possono essere confermati nell'incarico una sola volta.	non possono essere confermati nell'incarico.	possono essere confermati nell'incarico soltanto due volte.	possono essere confermati nell'incarico senza limiti.
1870	Il Presidente e i membri della Commissione nazionale per le società e la borsa, istituita dalla legge 8 aprile 1974, n. 95, sono nominati con decreto del Presidente della Repubblica:	1	su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri previa deliberazione del Consiglio stesso.	su proposta del Ministro della giustizia previa deliberazione del Consiglio dei ministri.	su proposta del Ministro delle attività produttive previa indicazione del Parlamento.	su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze previa deliberazione del Parlamento in seduta comune.
1871	A norma del decreto del Presidente della Repubblica del 24 novembre 1971 n. 1199, é ammesso ricorso gerarchico in unica istanza all'organo sovraordinato da parte di chi vi abbia interesse:	1	contro gli atti amministrativi non definitivi.	contro gli atti amministrativi non discrezionali.	contro gli atti amministrativi non esecutori.	contro gli atti amministrativi non efficaci.
1872	A norma del decreto del Presidente della Repubblica del 24 novembre 1971 n. 1199, contro gli atti amministrativi non definitivi é ammesso ricorso in unica istanza all'organo sovraordinato da parte di chi vi abbia interesse:	1	per motivi di legittimità e di merito.	per soli motivi di legittimità.	per soli motivi di merito.	per motivi di legittimità sempre e per motivi di merito solo nei casi, nei limiti e con le modalità previsti dalla legge o dagli ordinamenti dei singoli enti.
1873	A norma del decreto del Presidente della Repubblica del 24 novembre 1971 n. 1199, in quali casi é ammesso ricorso amministrativo da parte di chi vi abbia interesse contro gli atti amministrativi di organi collegiali?	1	Solo nei casi, nei limiti e con le modalità previsti dalla legge o dagli ordinamenti dei singoli enti.	Solo nei casi di atti di alta amministrazione.	Solo nei casi di atti non definitivi.	Mai.
1874	A norma del decreto del Presidente della Repubblica del 24 novembre 1971 n. 1199, in quali casi é ammesso ricorso amministrativo da parte di chi vi abbia interesse contro gli atti amministrativi di enti pubblici?	1	Solo nei casi, nei limiti e con le modalità previsti dalla legge o dagli ordinamenti dei singoli enti.	Solo nei casi di atti di alta amministrazione.	Solo nei casi di atti non definitivi.	Mai.
1875	A norma del decreto del Presidente della Repubblica del 24 novembre 1971 n. 1199, in quali casi é ammesso ricorso amministrativo da parte di chi vi abbia interesse contro gli atti amministrativi dei Ministri?	1	Solo nei casi, nei limiti e con le modalità previsti dalla legge.	Solo nei casi di atti di alta amministrazione.	Solo nei casi di atti non definitivi.	Mai.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di
 uditore giudiziario.

Da 1800 a 1899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1876	A norma del decreto del Presidente della Repubblica del 24 novembre 1971 n. 1199, i ricorsi rivolti nel termine prescritto a organi diversi da quello competente non sono soggetti a dichiarazione di irricevibilità, ed anzi sono trasmessi d'ufficio all'organo competente, allorché:	2	i ricorsi stessi siano rivolti ad organi appartenenti alla medesima amministrazione.	i ricorsi stessi siano rivolti ad organi appartenenti ad altra amministrazione.	i ricorsi stessi siano proposti in sede giurisdizionale.	i ricorsi stessi siano rivolti al Presidente della Repubblica.
1877	A norma del decreto del Presidente della Repubblica del 24 novembre 1971 n. 1199, i ricorsi rivolti nel termine prescritto a organi diversi da quello competente, ma appartenenti alla medesima amministrazione, sono soggetti a dichiarazione di irricevibilità?	2	No, e i ricorsi stessi sono trasmessi d'ufficio all'organo competente.	Sì, ma il ricorrente può ottenere la rimessione in termini se dimostra di essere incorso in errore sull'individuazione dell'organo competente per causa a lui non imputabile.	Sì, in ogni caso.	No, sono soggetti a dichiarazione di inammissibilità, e i ricorsi stessi sono trasmessi su istanza del ricorrente all'organo competente.
1878	A norma del decreto del Presidente della Repubblica del 24 novembre 1971 n. 1199, l'organo competente a decidere il ricorso amministrativo può sospendere l'esecuzione dell'atto impugnato?	1	Sì, se ricorrono gravi motivi, d'ufficio o su domanda del ricorrente.	No, in nessun caso.	Sì, in ogni caso, ma esclusivamente su domanda del ricorrente proposta nello stesso ricorso.	Sì, ma solo se non pende ricorso all'autorità giurisdizionale competente.
1879	A norma del decreto del Presidente della Repubblica del 24 novembre 1971 n. 1199, nell'ipotesi in cui il ricorrente non abbia provveduto a comunicare il ricorso amministrativo agli altri soggetti direttamente interessati ed individuabili sulla base dell'atto impugnato:	2	l'organo decidente provvede a comunicare il ricorso agli altri soggetti direttamente interessati ed individuabili sulla base dell'atto impugnato.	l'organo decidente provvede a dichiarare irricevibile il ricorso.	l'organo decidente provvede a dichiarare inammissibile il ricorso.	l'organo decidente pronunzia nel merito del ricorso, ma la decisione non è opponibile ai controinteressati cui il ricorso stesso non sia stato comunicato.
1880	A norma del decreto del Presidente della Repubblica del 24 novembre 1971 n. 1199, quale conseguenza è prevista per l'ipotesi in cui sia decorso il termine di novanta giorni dalla data di presentazione del ricorso amministrativo senza che l'organo adito abbia comunicato la decisione?	1	Il ricorso si intende respinto a tutti gli effetti, e contro il provvedimento impugnato è esperibile il ricorso all'autorità giurisdizionale competente, o quello straordinario al Presidente della Repubblica.	Il ricorso si intende accolto a tutti gli effetti.	Il ricorso si intende respinto a tutti gli effetti, e contro il provvedimento impugnato non è esperibile né il ricorso all'autorità giurisdizionale competente, né quello straordinario al Presidente della Repubblica.	Il ricorso si intende accolto se proposto per incompetenza o per altri motivi di legittimità, e respinto se proposto per motivi di merito.
1881	A norma del decreto del Presidente della Repubblica del 24 novembre 1971 n. 1199, in quali casi può essere presentato ricorso in opposizione all'organo che ha emanato l'atto impugnato?	1	Nei casi previsti dalla legge.	Nei casi in cui il rimedio sia stato espressamente indicato nell'atto dall'organo che lo ha emanato.	Negli stessi casi in cui è ammesso ricorso all'organo sovraordinato.	Nei casi in cui non sia esperibile il ricorso all'autorità giurisdizionale.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1800 a 1899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1882	A norma del decreto del Presidente della Repubblica del 24 novembre 1971 n. 1199, quale conseguenza è prevista con riguardo all'ammissibilità del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, quando l'atto sia stato impugnato con ricorso giurisdizionale da parte dello stesso interessato?	1	Non è ammesso il ricorso straordinario.	E' ammesso il ricorso straordinario per soli motivi di merito.	E' ammesso il ricorso straordinario, ed il procedimento in sede giurisdizionale resta sospeso.	E' ammesso il ricorso straordinario, ma il procedimento relativo a quest'ultimo resta sospeso fino alla decisione del ricorso giurisdizionale.
1883	A norma del decreto del Presidente della Repubblica del 24 novembre 1971 n. 1199, in quali casi è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse?	1	Contro gli atti amministrativi definitivi per motivi di legittimità.	Contro gli atti amministrativi non definitivi per motivi di legittimità.	Contro gli atti amministrativi definitivi per motivi di merito.	Contro gli atti amministrativi non definitivi per motivi di merito.
1884	A norma del decreto del Presidente della Repubblica del 24 novembre 1971 n. 1199, quale facoltà di scelta è rimessa ai controinteressati cui sia stato notificato un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica?	2	I controinteressati possono richiedere, con atto notificato al ricorrente e all'organo che ha emanato l'atto impugnato, che il ricorso sia deciso in sede giurisdizionale.	I controinteressati possono richiedere, con atto notificato al ricorrente e all'organo che ha emanato l'atto impugnato, che il ricorso sia deciso dall'organo sovraordinato rispetto a quello che ha emanato l'atto.	I controinteressati possono richiedere, con atto notificato al ricorrente e all'organo che ha emanato l'atto impugnato, che il ricorso sia deciso dallo stesso organo che ha emanato l'atto.	I controinteressati possono richiedere, con atto notificato al ricorrente e all'organo che ha emanato l'atto impugnato, che il ricorso sia deciso da un collegio di arbitri nominati dal presidente del tribunale nei modi previsti dall'articolo 810 c.p.c..
1885	A norma del decreto del Presidente della Repubblica del 24 novembre 1971 n. 1199, con quale mezzo possono essere impugnati i decreti del Presidente della Repubblica che decidono i ricorsi straordinari?	2	Possono essere impugnati per revocazione nei casi previsti dall'articolo 395 del codice di procedura civile.	Possono essere impugnati con ricorso per cassazione nei casi previsti dall'articolo 360 del codice di procedura civile.	Possono essere impugnati con ricorso al Consiglio dei ministri.	Possono essere impugnati con ricorso alla Corte costituzionale.
1886	A norma della legge 6 agosto 1990, n. 223, la radiodiffusione di programmi radiofonici e televisivi è effettuata:	2	dalla società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, e può essere inoltre affidata mediante concessione a soggetti diversi per l'esercizio in ambito nazionale di singole reti ovvero in ambito locale di singole emittenti e reti.	solo dalla società concessionaria del servizio pubblico.	da una pluralità di soggetti concessionari del servizio pubblico radiotelevisivo o dell'esercizio, in ambito nazionale o locale, di una o più reti o di una pluralità di emittenti.	da non più di tre società di gestione del servizio pubblico, mediante concessione-contratto attribuita con scelta del contraente attraverso gara ad evidenza pubblica.
1887	A norma della legge 6 agosto 1990, n. 223, il servizio pubblico radiotelevisivo è affidato:	2	mediante concessione ad una società per azioni a totale partecipazione pubblica.	mediante concessione ad una società per azioni.	mediante concessione-contratto ad una società di persone.	mediante gara pubblica aperta a società per azioni con capitale e composizione degli organi di gestione e di controllo aventi caratteristiche e requisiti stabiliti con decreto del Ministro delle comunicazioni.
1888	A norma della legge 6 agosto 1990, n. 223, la pianificazione delle radiofrequenze è effettuata:	2	mediante il piano nazionale di ripartizione ed il piano nazionale di assegnazione.	con apposito provvedimento nel quadro della programmazione economica nazionale.	dal Ministero delle comunicazioni, sentito il Comitato interministeriale per la programmazione economica.	mediante un piano di censimento delle radiofrequenze su base nazionale e con provvedimento di fissazione dei criteri di assegnazione su base regionale.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di
 uditore giudiziario.

Da 1800 a 1899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1889	A norma della legge 6 agosto 1990, n. 223, il piano di ripartizione delle radiofrequenze é:	2	approvato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro delle comunicazioni, previa deliberazione del Consiglio dei ministri.	contenuto in un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Consiglio superiore tecnico delle poste e delle telecomunicazioni, ed approvato dal Consiglio dei ministri.	determinato dal Ministero delle comunicazioni con suo decreto, sentiti il Ministero dell'interno, della difesa e della giustizia, e previo parere del Consiglio superiore tecnico delle poste e delle telecomunicazioni.	approvato con decreto interministeriale del Ministero delle comunicazioni, dell'interno e della difesa, su parere del Consiglio superiore tecnico delle poste e delle telecomunicazioni.
1890	A norma della legge 6 agosto 1990, n. 223, il piano di assegnazione delle radiofrequenze é:	2	approvato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro delle comunicazioni, previa deliberazione del Consiglio dei ministri.	contenuto in un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Consiglio superiore tecnico delle poste e delle telecomunicazioni, ed approvato dal Consiglio dei ministri.	determinato dal Ministero delle comunicazioni con suo decreto, sentiti il Ministero dell'interno, della difesa e della giustizia, e previo parere del Consiglio superiore tecnico delle poste e delle telecomunicazioni.	approvato con decreto interministeriale del Ministero delle comunicazioni, dell'interno e della difesa, su parere del Consiglio superiore tecnico delle poste e delle telecomunicazioni.
1891	A norma della legge 6 agosto 1990, n. 223, il piano nazionale di ripartizione delle radiofrequenze indica:	2	le bande di frequenze utilizzabili dai vari servizi di telecomunicazioni.	le frequenze tecnicamente utilizzabili senza interferenze.	i vari servizi di telecomunicazioni titolari dell'assegnazione di frequenze non interferenti.	la ripartizione di frequenze fra gli utilizzatori pubblici e, per la parte residua, fra utilizzatori privati.
1892	A norma della legge 6 agosto 1990, n. 223, il piano di ripartizione delle radiofrequenze é aggiornato:	2	ogni cinque anni ed ogni qualvolta il Ministero delle comunicazioni ne ravvisi la necessità.	annualmente, su proposta del Ministero delle comunicazioni, sentiti gli altri ministeri interessati.	quando uno dei ministeri interessati ne faccia motivata richiesta.	periodicamente, secondo le necessità tecniche evidenziate dal Consiglio superiore delle poste e telecomunicazioni.
1893	A norma della legge 6 agosto 1990, n. 223, il piano di assegnazione delle radiofrequenze é aggiornato:	2	ogni cinque anni e comunque ogni qualvolta sia modificato il piano di ripartizione delle frequenze ovvero il Ministero delle comunicazioni ne ravvisi la necessità.	annualmente e contestualmente al piano di ripartizione delle frequenze o comunque quando il Ministero delle comunicazioni ne faccia motivata richiesta.	periodicamente, secondo le necessità tecniche evidenziate dal Consiglio superiore delle poste e delle telecomunicazioni, o su motivata richiesta dei ministeri chiamati a dare parere sul piano.	quando uno dei ministeri interessati ne faccia motivata richiesta.
1894	A norma della legge 6 agosto 1990, n. 223, il rilascio della concessione del servizio pubblico radiotelevisivo:	2	dà titolo per richiedere alle autorità competenti le necessarie concessioni e autorizzazioni per la installazione degli impianti nelle località indicate dal piano di assegnazione delle radiofrequenze.	equivale a concessione od autorizzazione per la installazione degli impianti nelle località indicate dal piano di assegnazione delle radiofrequenze.	esonera il concessionario dal richiedere concessioni od autorizzazioni per la installazione degli impianti nelle località indicate dal piano di assegnazione delle radiofrequenze.	non costituisce di per sé titolo idoneo per ottenere le necessarie concessioni o autorizzazioni per la installazione degli impianti nelle località indicate dal piano di assegnazione delle radiofrequenze.
1895	A norma della legge 6 agosto 1990, n. 223, la concessione del servizio di radiodiffusione sonora o televisiva da parte di soggetti diversi dalla società concessionaria pubblica:	2	dà titolo per richiedere alle autorità competenti le necessarie concessioni e autorizzazioni per la installazione degli impianti nelle località indicate dal piano di assegnazione delle radiofrequenze.	equivale a concessione od autorizzazione per la installazione degli impianti nelle località indicate dal piano di assegnazione delle radiofrequenze.	esonera il concessionario dal richiedere concessioni od autorizzazioni per la installazione degli impianti nelle località indicate dal piano di assegnazione delle radiofrequenze.	non costituisce di per sé titolo idoneo per ottenere le necessarie concessioni o autorizzazioni per la installazione degli impianti nelle località indicate dal piano di assegnazione delle radiofrequenze.
1896	A norma della legge 6 agosto 1990, n. 223, la concessione del servizio di radiodiffusione sonora o televisiva da parte di soggetti diversi dalla società concessionaria pubblica:	2	equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere connesse.	dà titolo per richiedere all'autorità competente la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere connesse.	consente le espropriazioni per pubblica utilità necessarie alla realizzazione delle opere connesse al servizio.	abilita il concessionario a procedere direttamente alle espropriazioni per pubblica utilità per le opere strettamente connesse al servizio.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1800 a 1899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1897	A norma della legge 6 agosto 1990, n. 223, il rilascio della concessione del servizio pubblico radiotelevisivo:	2	equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere connesse.	dà titolo per richiedere all'autorità competente la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere connesse.	consente le espropriazioni per pubblica utilità necessarie alla realizzazione delle opere connesse al servizio.	abilita il concessionario a procedere direttamente alle espropriazioni per pubblica utilità per le opere strettamente connesse al servizio.
1898	A norma della legge 6 agosto 1990, n. 223, il comitato regionale per i servizi radiotelevisivi:	2	è organo di consulenza della regione in materia radiotelevisiva, in particolare quanto ai compiti assegnati dalla legge alle regioni.	predispone i provvedimenti amministrativi concernenti i compiti assegnati dalla legge in materia radiotelevisiva alle regioni.	è l'organo decentrato del Ministero delle comunicazioni nell'ambito territoriale di ciascuna regione per le funzioni e i servizi in materia radiotelevisiva.	assiste i prefetti delle province di ciascuna regione per lo svolgimento delle funzioni relative alla materia radiotelevisiva.
1899	A norma della legge 6 agosto 1990, n. 223, il comitato regionale per i servizi radiotelevisivi formula:	2	proposte al consiglio di amministrazione della società concessionaria pubblica in merito a programmazioni regionali che possano essere trasmesse sia in ambito nazionale che regionale.	direttive cui il concessionario del servizio pubblico radiotelevisivo deve attenersi nelle programmazioni regionali destinate ad essere trasmesse in ambito regionale.	i programmi di attività che il concessionario del servizio pubblico radiotelevisivo deve attuare nelle trasmissioni regionali.	pareri in ordine alla programmazione radiotelevisiva in ambito regionale, o in ambito nazionale di interesse regionale.